



La luce s'avvicina

di Antonio Romeo

Tra rami protesi e foglie umide di rugiada
argentee goccioline rimbalzano come lacrime.
La folta nebbia abbraccia con lunghe mani scarne
le cime asimmetriche degli alti irti monti.
Un canto universale fa eco nel silenzio della notte e
s'intreccia nell'aria come fili di ragnatele.
Come un'ombra percorro sentieri rocciosi
con abbagli fiochi dell'amica luna
solitario fra gli alberi muti invoco la pace
la sordità di chi non ascolta logora i miei pensieri.
La luce del giorno oramai mi è quasi vicina
l'ora del riposo s'innesta al canto soave degli uccelli
che nella mente mi ruota come un ritornello e
m'accompagnerà lungo il mio tortuoso cammino.
Ora la notte è lontana ed il cielo mi starà vicino.